

AII "A"

APPROVAZIONE DELLA PRIMA VARIANTE AL POC (2018-2022 APPROVATO CON D.C.C 16 DEL 28/3/2019) CON EFFETTO DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (- AMBITO 10 - SUB COMPARTO 10.2) E - CONTRODEDUZIONI ALLE RISERVE DELLA CITTA' METROPOLITANA

Il Consiglio Comunale con propria delibera n°46 del 30/12/2021 ha proceduto all'adozione DELLA PRIMA VARIANTE AL POC (2018-2022 APPROVATO CON D.C.C 16 DEL 28/3/2019) CON EFFETTO DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO - AMBITO 10 - SUB COMPARTO 10.2 procedendo all'avvio della fase di deposito e richiesta pareri in particolare:

1° DEPOSITO dal dal 16 marzo 2022 per 60 giorni (avviso prot.3224 del 23/02/2022) - Durante il periodo di deposito si è proceduto a richiedere il parere agli enti sotto elencati:

PARERI RICHIESTI

- Città Metropolitana Bologna (parere richiesto con prot. 3266, 3267, 3268, 3269, 3270 del 23/2/2022)
- USL ARPAE (parere richiesto con prot.3229, 3231, 3233, 3234, 3235 del 23/2/2022)
- ENTI AMBIENTALI * (parere richiesto con prot.3250, 3253, 3254, 3255, 3256 del 23/2/2022) *autorità di bacino distrettuale del fiume po, settore tecnico 1- gestione dei rischi naturali, consorzio della bonifica renana, soprintendenza archeologica delle arti e del paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di modena reggio emilia e ferrara, agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della regione emilia-romagna,hera, atersir

SOSPENSIVE

- CM sospensiva (rif. Fasc. 8227/13/2022 acquisita in atti il 9/03/2022-prot, 4185)

PARERI PERVENUTI

- USL (acquisito al prot. 3585 del 1/3/2022)
- ARPAE (rif. 12900/2022 acquisito al prot. 6617 del 18/4/2022);
- HERA inrete (rif. Prot. 34171 - 15363 del 8/4/2022 acquisito al prot. 6576 del 11/4/2022)
- SOPRINTENDENZA (rif. Prot. 29/04/2022/0010936-P acquisito al prot. 7812 del 29/4/2022);
- CONSORZIO BONIFICA RENANA (acquisito al prot. 7894 del 2/5/2022)
- ATERSIR (acquisito al prot.10565 del 9/6/2022)
- AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA AREA RENO PO DI VOLANO (non hanno dato risposta);
- AUTORITA' DISTRETTUALE DI BACINO (non hanno dato risposta)

Durante questo **PRIMO DEPOSITO NON sono pervenute OSSERVAZIONI** da parte di enti, organismi pubblici, associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi, e da singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del piano sono destinate a produrre effetti diretti.

A seguito della sospensiva della Città Metropolitana di cui sopra (rif. Fasc. 8227/13/2022 acquisita in atti il 9/03/2022-prot, 4185) si è proceduto con un secondo deposito.

2° DEPOSITO dal 20 luglio 2022 per 60 giorni (avviso prot. 12123 del 1/7/2022) - Durante il deposito sono stati richiesti i seguenti pareri

PARERI RICHIESTI

- Città Metropolitana Bologna (parere richiesto con prot.12138 del 1/7/2022 e integrazione12782 del 12/7/2022)
- ARPAE e USL (parere richiesto con prot.12137 del 1/7/2022 e integrazione12781 del 12/7/2022)
- Enti Ambientali * (parere richiesto con prot.12133 del 1/7/2022 e integrazione12780 del 12/7/2022) *autorità di bacino distrettuale del fiume po, settore tecnico 1- gestione dei rischi naturali, consorzio della bonifica renana, soprintendenza archeologica delle arti e del paesaggio per la città metropolitana di bologna e le province di modena reggio emilia e ferrara, agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della regione emilia-romagna,hera, atersir

PARERI PERVENUTI

- AUTORITÀ DISTRETTUALE DI BACINO (prot. 13651 del 27/7/2022)
- SOPRINTENDENZA (rif. 26/08/2022/0021974-P acquisito al prot.15425 del 30/8/2022)
- USL (prot. 18674 del 13/10/2022)
- ARPAE (rif. 12900/2022 del 3/10/2022 acquisito in atti prot. 17824 del 3/10/2022)
- HERA - HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE IN RETE (prot 13344 del 21/7/2022).

Durante questo **SECONDO DEPOSITO NON sono pervenute OSSERVAZIONI** da parte di enti, organismi pubblici, associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi, e da singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del piano sono destinate a produrre effetti diretti.

Con lettera prot 11603 del 23/6/2023 si è provveduto ad inoltrare tutto il materiale alla Città Metropolitana di Bologna la quale, con Atto del Sindaco Metropolitano n 198 del 31/7/2023 ha formulato le proprie riserve.

RISERVE OSSERVAZIONI DELLA CITTA METROPOLITANA

Dalla Relazione istruttoria della Città Metropolitana, si evidenziano n.6 riserve per quanto riguarda il PIANO URBANISTICO ATTUATIVO 10 sub-ambito ANS C 10.2 con il seguente contenuto:

In merito **ACCESSIBILITÀ VEICOLARE E CICLOPEDONALE** si esprime la seguente **RISERVA N.1:**

Si chiede di apportare le necessarie modifiche progettuali in recepimento delle indicazioni del PUMS sul rispetto dei requisiti prestazionali e delle condizioni di sostenibilità relativi al miglioramento dell'accessibilità, come puntualmente sopra specificate.

CONTRODEDUZIONE:

La riserva è accolta come segue: per quanto riguarda le **indicazioni del PUMS sul rispetto dei requisiti prestazionali e delle condizioni di sostenibilità relativi al miglioramento dell'accessibilità** si precisa che nell'ambito della redazione dei Permessi di Costruire per le opere di urbanizzazione primaria degli ambiti ricadenti nella presente variante urbanistica sarà suggerito ai soggetti attuatori di adeguare, compatibilmente con le indicazioni del codice della strada in ordine alla dimensione minima delle strade, la larghezza delle piste ciclo-pedonali a metri 3,00 in coerenza anche con la maggioranza delle piste esistenti e con le vigenti normative, al fine di cercare di garantire una omogeneità tra i percorsi. Risultano inoltre recepite, negli elaborati in approvazione, le altre prescrizioni sulla viabilità e la moderazione della velocità del traffico (quali gli attraversamenti in quota, le postazioni di ricarica veicoli, le dotazioni di alberature, ecc...) in coerenza con le decisioni del PUG attualmente in fase di redazione.

In merito **ALLA CIRCONVALLAZIONE SUD E GLI IMPEGNI A CARICO DELL'ATTUATORE** si esprime la seguente **RISERVA N.2:**

Richiamando quanto espresso da ARPAE AACM, si chiede in sede di approvazione del PUA di integrare lo studio del traffico considerando, oltre a quello oggetto della presente valutazione, anche lo scenario con la circonvallazione sud prevista dal PUMS. Si chiede inoltre di destinare il contributo inizialmente finalizzato a concorrere alla realizzazione della circonvallazione ad interventi legati alla mobilità sostenibile e in particolare alla realizzazione del completamento della Linea#15 della Bicipolitana, San Giorgio di PianoBentivoglio, così come condivisa nella prefattibilità della Bicipolitana.

CONTRODEDUZIONE:

Rispetto allo **studio del traffico**, si precisa che negli elaborati integrati si è proceduto a recepire quanto richiesto (studio del traffico) contemplando la previsione della prevista infrastruttura viaria – circonvallazione sud. Analogamente è stata prodotta una integrazione per la verifica del rispetto dei limiti acustici (rif. PG. 13 relazione ARPAE-SAC).

Rispetto alla **destinazione delle risorse per le opere di pubblica utilità**, conformemente alla DGC n°14/2021, le stesse verranno impiegate per "realizzare un'opera pubblica o un intervento di completamento/ampliamento o riqualificazione di un intervento pubblico o di pubblica utilità da concordare in relazione alle esigenze dell'A.C. ..." così come ribadito anche nel dispositivo deliberativo di approvazione del piano stesso (dispositivo al quale viene allegata la presente relazione). Tali indicazioni si trovano, altresì nell'art 18 sottoscritto rep. 605 del 7/6/2017 (approvato con DGC 38 del 11/5/2017) e successivo atto integrativo rep 21688 del14/12/2021 (approvato con DGC 14 del 8/3/2021).

In merito alla **LAMINAZIONE DELLE ACQUE** si formula la seguente **RISERVA N. 3:**

Si chiede di evitare interferenze tra il corridoio infrastrutturale della circonvallazione sud e il verde ambientale con particolare attenzione alla vasca di laminazione, che dovrà essere realizzata fuori dal corridoio infrastrutturale. Richiamando quanto espresso da ARPAE AACM, si chiede di effettuare, in fase di approvazione, le opportune modifiche progettuali al fine di definire le soluzioni tecniche più idonee, in considerazione delle indicazioni di HERA specificando inoltre il soggetto che curerà la manutenzione e la gestione della vasca di laminazione.

CONTRODEDUZIONE:

Con riferimento all'**interferenza con il corridoio infrastrutturale i tecnici hanno precisato che che il**

perimetro della vasca di laminazione è esterno al corridoio infrastrutturale di previsione della tangenziale sud.

Con riferimento alle **indicazioni di HERA**, si conferma la **volontà di valutare la migliore soluzione progettuale in accordo con Hera e con il Consorzio di Bonifica e che le opere relative all'intero impianto di laminazione, una volta terminate e collaudate**, passeranno in capo al soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato (Hera).

In merito a **EDILIZIA SOCIALE ERS** si esprime la seguente **RISERVA N.4:**

Si chiede di integrare gli elaborati del PUA (NTA, Tavole e ValSAT) con le quote ERS previste in convenzione.

CONTRODEDUZIONE:

L'osservazione viene recepita integralmente. Le tavole, le relazioni e le norme integrate sono state coordinate con le previsioni relative alla quota di edilizia residenziale da destinare a ERS presenti nella convenzione.

In merito **ALLE DOTAZIONI TERRITORIALI** si esprime la seguente **RISERVA N.5:**

Il POC, in coerenza con la scheda d'ambito di PSC di cui all'art. 24.2 delle NTA, prevede che le dotazioni territoriali per il sub ambito ANS C 10.2 per la funzione residenziale siano pari a 30 mq/ab, ripartendole tra parcheggi pubblici P1 pari a 1.440 mq e verde pubblico pari a 4.713 mq. Rilevando una incongruenza tra le quantità previste dalle NTA del POC e del PUA e le quantità indicate nella convenzione e nella specifica tavola 8c, in cui si riportano per i parcheggi pubblici 1.883 mq e per il verde pubblico 4.713 mq, si chiede di portare a coerenza gli elaborati.

Si chiede di portare a coerenza la scheda di POC/PUA e la convenzione urbanistica riportando la stessa quantità di dotazioni. Richiamando quanto espresso da ARPAE AACM, si chiede inoltre di specificare quanti nuovi alberi verranno piantati.

CONTRODEDUZIONE:

Le quantità previste fanno riferimento a quanto adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 27/11/2017 (PRIMA VARIANTE AL POC CON EFFETTO DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO - AMBITO 10 - SUB COMPARTO 10.2 a pag.10 le norme riportavano la seguente nota:

Sub Ambito 10.2

Dotazioni territoriali (min. 30 mq/ab)

- per verde pubblico: dotazione minima = mq 2.881 (20 mq ogni abitante teorico insediabile); dotazione di progetto = mq 2.889
- per parcheggi pubblici: dotazione minima = mq 1.441 (10 mq ogni abitante teorico insediabile); dotazione di progetto = mq 1.444. 8

| Calcolo delle dotazioni richieste | | | | | | | |
|-----------------------------------|----------------|------------------|-------------------|-----------------------|------|------------------------|------|
| SUB_AMBITI | SU mq | PARK DOVUTI (mq) | VERDE DOVUTO (mq) | AREE INDIVIDUATE PARK | | AREE INDIVIDUATE VERDE | |
| 7a | 491,2 | 169,38 | 338,8 | P10 | 1040 | V4 | 2328 |
| 7b | 491,2 | 169,38 | 338,8 | | | | |
| 8 | 491,2 | 169,38 | 338,8 | | | | |
| 9a | 491,2 | 169,38 | 338,8 | | | | |
| 9b | 425,64 | 146,77 | 293,5 | | | | |
| 10a | 894 | 310 | 620 | P11 - P12 - P13 | 843 | V5 | 2385 |
| 10b | 894 | 310 | 620 | | | | |
| TOTALI | 4178,44 | 1444,29 | 2888,7 | 1883 | | 4713 | |

Il numero di nuovi alberi piantati viene riportato nelle NTA.

In merito alla **VALIDITÀ DEGLI STRUMENTI ATTUATIVI** si esprime la seguente **RISERVA N.6:**

Si chiede di integrare la convenzione urbanistica indicando termini perentori, a pena di decadenza, per la presentazione dei titoli abilitativi richiesti.

CONTRODEDUZIONE:

La convenzione urbanistica allegata al materiale integrativo inoltrato con lettera prot. 11603 del 23/6/2023 alla Città Metropolitana contiene già all'art.17 i tempi richiesti.

OSSERVAZIONI DEGLI ENTI

Si prende atto dei pareri favorevoli e delle prescrizioni degli enti citati in premessa e si prende atto, altresì, delle prescrizioni dei pareri che verranno ottemperate nell'ambito della redazione dei progetti esecutivi relativi alle opere di urbanizzazione primaria, per i quali saranno rilasciati appositi titoli edilizi.

In merito al rischio idraulico, in relazione alla presenza di Pericolosità P2 (Alluvioni poco frequenti: tempo di ritorno tra 100 e 200 anni - media probabilità) riportato anche nel **parere ARPAE-SAC** (pg 13) allegato al verbale istruttorio della Città Metropolitana si evidenzia quanto segue:

Rispetto a questo, nel documento in risposta alla richiesta di integrazioni CM (PG 47473/2022 della CM BO) i progettisti hanno specificato che la relazione idraulica prodotta parte dall'affermazione della necessità di non incrementare il rischio idraulico presente nell'area in esame. Tale assunto di base guida tutto il documento, Nelle conclusioni si richiamano le condizioni necessarie per garantire tale principio.

In relazione a quanto sopra, in fase di elaborazione del permesso di costruire per le opere di urbanizzazione verranno garantiti tutti gli accorgimenti per garantire il non incremento del rischio idraulico.

Rispetto al parere formulato da **HERA inrete** distribuzione energia (acquisito al prot 13345 del 21/7/2022) e successivo parere (acquisito in atti 11/4/2022-prot.6576) nel quale si chiede di *".. rivalutare la progettazione di tutto il sistema di smaltimento delle acque meteoriche valutando la fattibilità di riuscire a convogliare per gravità le acque presso il canale esistente in fregio al lato est del comparto..."* si recepisce la richiesta rimandando alla fase di presentazione del permesso di costruire la valutazione della soluzione più idonea per cercare di recepire l'indicazione formulata da Hera, previo coinvolgimento della Bonifica Renana.

OSSERVAZIONI D'UFFICIO E DA PARTE DI PRIVATI CITTADINI

Come precisato in premessa nel corso dei due periodi di deposito NON sono pervenute OSSERVAZIONI da parte di enti, organismi pubblici, associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi, e da singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del piano sono destinate a produrre effetti diretti.